

Osservatorio sul Turismo: un'opportunità strategica per la crescita e il dialogo tra istituzioni e operatori



VITERBO- Dal 2019 Federalberghi Viterbo rinnova con costanza la richiesta di istituire presso il Comune di Viterbo un tavolo di lavoro permanente che coinvolga istituzioni e operatori del settore per affrontare in modo strutturato le tematiche legate allo sviluppo turistico. Il turismo, infatti, non è solo un motore economico, ma un fenomeno con forti implicazioni sociali, occupazionali e culturali, che necessita di una governance condivisa e di una visione strategica a lungo termine.

Una città che ambisce a consolidare la propria vocazione turistica non può prescindere da un confronto costante e costruttivo tra tutti i soggetti coinvolti, affinché le politiche di sviluppo siano efficaci, coordinate e orientate al futuro. Le discussioni in corso sulla composizione dell'Osservatorio evidenziano proprio la trasversalità e la complessità di questo settore, che tocca diversi ambiti e richiede il contributo di molteplici attori.

Non è compito di Federalberghi stabilire chi debba essere chiamato a partecipare a tale organismo, ma è essenziale che esso venga istituito e che si configuri come uno strumento

operativo e concreto, capace di supportare l'Amministrazione Comunale e gli Enti coinvolti nelle scelte strategiche per il territorio.

Auspichiamo, pertanto, che si giunga rapidamente a una soluzione condivisa sulle questioni ancora aperte, affinché l'Osservatorio possa finalmente iniziare la sua attività, per contribuire fattivamente allo sviluppo turistico di Viterbo.

Ci attendono sfide molto impegnative ed abbiamo la necessità di strumenti che ci consentano di affrontarle con consapevolezza e visione strategica. Solo attraverso il contributo sinergico di tutti coloro che credono nel turismo come leva di sviluppo, potremo costruire un futuro più solido e competitivo per Viterbo e per tutto il territorio viterbese.

Federalberghi Viterbo
Il Presidente
Pier Luca Balletti

**Turismo, Albergatore Day di
Federalberghi Roma:
istituzioni e operatori a
confronto sul Giubileo**



ROMA- Si è svolta oggi al Palazzo dei Congressi la XXI edizione dell'Albergatore Day, storica manifestazione di Federalberghi Roma che da oltre un ventennio inaugura ormai tradizionalmente l'anno turistico mettendo a confronto operatori del settore e istituzioni.

La manifestazione è stata aperta dai saluti istituzionali del Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, cui ha fatto seguito la Tavola Rotonda "Il Giubileo come spartiacque per i prossimi 10 anni. Le scelte da fare e gli errori da non commettere per garantire prosperità al settore turistico e per evitare pericolosi effetti boomerang. Il futuro dipende da noi".

La prima parte della Tavola Rotonda, dedicata a "lo scenario nazionale", ha visto la partecipazione del Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli, del Presidente di Federalberghi Bernabò Bocca e del Ministro del Turismo Daniela Santanché, collegata in video conferenza essendo impegnata in missione a Jeddah. La seconda, dedicata a "lo scenario territoriale", ha visto ancora sul palco il Presidente Roscioli, insieme all'Assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda di Roma Capitale Alessandro Onorato, alla Vice Presidente V Commissione Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo della Regione Lazio Edy Palazzi e al Direttore di Confcommercio Roma Romolo Guasco. A moderare il dibattito è stato il Vice Direttore di LA7 Andrea Pancani.

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio con l'incontro/dibattito "Una finestra sul futuro: forecast 2025 e

prospettive post giubileo per il comparto turistico. Gli studi e le analisi dei key players del settore”, cui hanno partecipato il Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli, l’Head of Market Analysis & Traffic Forecast Aeroporti di Roma Diego Giannone, il Territory Manager Italy and South-East Europe Airbnb Antonio Laveneziana, il Regional Director Partner Services Booking.com Alberto Yates, il Director Market Management Italy & Malta Expedia Marco Sprizzi, la Senior Account Manager STR Alina Minut. Nel corso dei lavori, aperti e moderati dal Direttore di Federalberghi Roma Gianluca De Gaetano, è stato presentato il forecast 2025 e sono state disegnate le prospettive post Giubileo per il comparto turistico.

Oltre al main sponsor della manifestazione UniCredit, all’Albergatore Day 2025 hanno partecipato oltre 90 aziende sponsor del settore dell’ospitalità. Per la prima volta l’evento era aperto quest’anno anche alle catene che operano in regime di franchising alberghiero, presenti come espositori. Grazie all’organizzazione di speciali Business Speed Date tra aziende fornitrici e albergatori la manifestazione ha avuto anche carattere B2B.

Le parole del Presidente di Federalberghi Roma

Per il Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli la fase iniziale dell’anno giubilare può già essere oggetto di una prima analisi: “Il 2025 è partito sottotono per gli alberghi, con risultati di occupazione finora leggermente inferiori rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso. Non si tratta tuttavia di un dato decisivo, semmai di un piccolo campanello d’allarme: gennaio è infatti tradizionalmente bassissima stagione per Roma ed il Giubileo richiama sempre un turismo che in larga parte non predilige le strutture alberghiere. Restiamo ottimisti per i prossimi mesi, contando sul fatto che a partire dalla primavera sono in programma gli eventi giubilari di maggiore richiamo e che l’Assessorato ai Grandi Eventi di Roma Capitale sta da tempo lavorando per

portare in città, anche quest'anno, numerose occasioni di attrazione per il turismo nazionale e internazionale. I flussi più consistenti sono attesi da Paesi di fede cristiana, come Stati Uniti, Canada, America Latina, Filippine e naturalmente il bacino europeo. Il vero obiettivo da raggiungere," ha concluso il Presidente di Federalberghi Roma "è quello di generare un forte 'effetto Giubileo' sull'economia turistica e di indotto degli anni a venire, a partire dal 2026. Stiamo godendo e godremo fino a dicembre di un'esposizione mediatica eccezionale: va rivolto il massimo impegno affinché Roma restituisca al mondo un'immagine moderna, funzionale, sicura ed accogliente, non guardando solo al presente ma soprattutto al futuro".

Viterbo, Balletti (Federalberghi): "Fermo no al deposito nazionale dei rifiuti radioattivi nella Tuscia"



VITERBO – Riceviamo da Pier Luca Balletti (Federalberghi Viterbo) e pubblichiamo: “La recente pubblicazione della CNAI, la Carta Nazionale delle Aree Idonee ad accogliere il Deposito Nazionale Unico dei Rifiuti Radioattivi, ha ulteriormente messo in allarme l’intera Provincia di Viterbo. Infatti, 21 aree risultano idonee ad accogliere la struttura, nell’ambito di un quadro complessivo dal quale risulta che la Tuscia detiene il 41% delle aree idonee rispetto a tutto il territorio nazionale.

Questo significa che finora a nulla sono valse le iniziative intraprese a partire dal gennaio 2021 dagli stakeholder pubblici e privati della Provincia e finalizzati a contrastare le scelte della Sogin, la società interamente partecipata dallo Stato e responsabile della procedura di selezione delle aree idonee ad accogliere il Deposito Nazionale.

Tutte le analisi redatte da tecnici qualificati, la partecipazione al Seminario Nazionale, gli appelli alle Istituzioni sono ad oggi risultati inefficaci nell’intento di modificare le indicazioni della Sogin.

Ormai la fase della ricerca del confronto tecnico è terminata e la palla passa in mano alla politica, che pur tenendo conto della unanime opposizione delle aree indicate nella CNAI, è obbligata a procedere ad una scelta. Si tratterà di una scelta che avrà una forte connotazione politica, ma dovrà anche mantenere un credibile profilo istituzionale e di aderenza alle normative. In questo senso, a dimostrazione della inconsistenza della procedura adottata da Sogin nella individuazione delle aree, il governo ha dovuto allargare le possibilità di scelta, oltre quelle previste dalla CNAI, e si è dotata di un provvedimento legislativo (DL 181/2023) che consentirà l’autocandidatura di territori oggi esclusi dalla CNAI.

Le altre Regioni e le Province coinvolte nella CNAI hanno già fatto sentire la propria voce, mettendo ben in chiaro

pubblicamente la propria posizione di contrarietà.

Auspichiamo che la Provincia di Viterbo e la Regione Lazio con determinazione si facciano sentire, dando seguito a quelle intenzioni di azioni ed iniziative più volte annunciate ma ancora non attuate.

Federalberghi Viterbo fin dall'inizio della vicenda, dopo aver acquisito pareri tecnici puntuali e qualificati, ha espresso la propria contrarietà ed ha attivamente partecipato alle iniziative messe in atto in Provincia per contrastare le scelte di Sogin riguardo ai territori della Tuscia.

Va ancora una volta sottolineato che al di là di tutte le altre valutazioni di ordine tecnico, debbono essere effettuate anche considerazioni di ordine economico e sociale, tenendo ben presente le conseguenze derivanti dalla realizzazione del Deposito sull'intero territorio provinciale e basate sul danno di immagine e sul rischio percepito, a fronte dei supposti benefici economici correlati.

Il turismo rappresenta uno dei cardini trainanti della Provincia, e soltanto ora, dopo il nefasto triennio Covid, sta dimostrando, grazie alla resilienza e alla capacità degli operatori del settore, di poter tornare a crescere significativamente.

L'aggressione al territorio della Tuscia da parte dello sviluppo incontrollato delle FER, dalla espansione delle discariche, dal rischio di aggressione anche dei litorali con le nuove proposte di giganteschi impianti eolici offshore, unitamente al rischio della realizzazione del Deposito Nazionale, può compromettere definitivamente i settori trainanti dell'economia della Provincia, fra i quali il turismo, rappresenta uno dei cardini principali.

Federalberghi Viterbo si dichiara contraria alla realizzazione del Deposito Nazionale unico dei Rifiuti Radioattivi sul territorio provinciale nella piena consapevolezza della errata

impostazione dei criteri di scelta e resta determinata nella volontà di partecipare a tutte le iniziative necessarie a difendere nei limiti della ragione il territorio e la sua integrità, quali fonti primarie dell'economia della Provincia.

Federalberghi auspica, altresì, che le Istituzioni Provinciali e Regionali si adoperino, analogamente a quanto sta accadendo per le altre regioni coinvolte nella CNAI, ad assumere una posizione netta di contrarietà alla scelta di aree nella Provincia di Viterbo e a facilitare il Governo nella individuazione di quelle soluzioni alternative oggi ventilate, dalle quali potrà nascere una scelta probabilmente più giusta e condivisa rispetto alla situazione impositiva che si va delineando”.

Turismo, biglietti dopati Colosseo: Federalberghi Roma condivide l'appello di Roma capitale



ROMA- Federalberghi Roma condivide l'appello lanciato nelle scorse ore dall'Assessore al Turismo e Grandi Eventi di Roma

Capitale Alessandro Onorato perché venga fermata la cosiddetta vendita dopata al rialzo dei biglietti per la visita del Colosseo, operata da tempo attraverso azioni di bagarinaggio online da canali paralleli ed esteri.

“Ci auguriamo che le Istituzioni intervengano prontamente, ad ogni livello, per porre rimedio a questa situazione che danneggia fortemente l’immagine della città ed il suo turismo,” ha detto il Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli. “In questo periodo di grande ripresa per Roma è fondamentale che il monumento simbolo della nostra capitale possa essere visitato da tutti ad un prezzo equo ed i turisti, i tour operator e gli stessi albergatori non siano danneggiati, anche indirettamente, nelle loro attività da chi non rispetta le regole.”

**Turismo e concerti: per
Federalberghi Roma
incomprensibili le polemiche
seguite all’esibizione di
Travis Scott al Circo Massimo**



ROMA- Per Federalberghi Roma sono incomprensibili le polemiche determinate dalle dichiarazioni della Direttrice del Parco Archeologico del Colosseo all'indomani del grande concerto di Travis Scott al Circo Massimo: in questo momento di ripresa del turismo e dell'economia cittadina è fondamentale procedere uniti verso il definitivo rilancio di Roma.

“Senza voler entrare nel dettaglio delle polemiche,” ha detto il Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli “noi albergatori rileviamo semplicemente la positiva incidenza dei grandi eventi che Roma sta ospitando per l'intera filiera turistica, la complessiva economia del territorio e la stessa immagine della Capitale d'Italia nel mondo: il fatto che grandi artisti ci scelgano come location di esibizioni attese da milioni di persone risulta estremamente utile al fine di valorizzare e rinsaldare la fama globale della nostra città e quindi anche del nostro straordinario patrimonio artistico che spesso, come in questo caso, fa da cornice davvero unica agli eventi rappresentando quindi esso stesso un grande attrattore. In piena onestà dobbiamo rilevare che se Roma sta vivendo un'ottima stagione turistica una non piccola parte di merito va ascritta al lavoro e all'impegno costante dell'Assessore al Turismo e Grandi Eventi Onorato nell'offrire al popolo dei viaggiatori nuove occasioni per tornare in città: è anche grazie a tutto ciò che il turismo sta oggi contribuendo in modo molto rilevante al rafforzamento del nostro Pil evitando così, di fatto, lo spettro della recessione. Da quanto abbiamo evinto, inoltre, eventi e concerti portano ricchezza non solo

al territorio ed alla micro e macro imprenditoria cittadina, ma anche alle casse comunali ed in particolar modo a quelle della Sovrintendenza nell'ottica quindi di una migliore manutenzione dei nostri siti storici ed artistici: anche per questo il nostro invito è quello di conservare il massimo spirito di unità con il solo obiettivo della ripresa di Roma.”

Intesa Sanpaolo e Federalberghi Lazio firmano un accordo per sostenere gli investimenti nel settore turistico della regione



ROMA – Intesa Sanpaolo rinnova con misure ad hoc il proprio sostegno alle imprese del Turismo. In occasione dell'Albergatore Day, tenutosi oggi a Roma, Intesa Sanpaolo e Federalberghi Lazio hanno presentato un accordo, nell'ambito della più ampia collaborazione in essere con Federalberghi nazionale, per contribuire all'accelerazione degli

investimenti nel settore turistico della regione. Obiettivo comune è quello di facilitare il miglioramento della capacità competitiva delle imprese turistico ricettive attraverso misure per accompagnare gli investimenti che favoriscano la riqualificazione e l'aumento degli standard qualitativi delle strutture, l'efficientamento energetico e l'impatto ambientale in coerenza con i principi ESG, oltre a iniziative per favorire gli investimenti in digitalizzazione.

La Banca, inoltre, attraverso l'iniziativa "Crescibusiness", rivolta in particolare alle piccole imprese, ha previsto interventi per la liquidità e finanziamenti garantiti, azzeramento per un anno delle commissioni sui micropagamenti tramite POS in negozio fino a 15 euro, gratuità per un anno del canone dei POS e delle carte di credito commercial, agevolazioni sui prodotti di copertura assicurativa e noleggio di beni strumentali, arredi e complementi per contenere i costi operativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo mette a disposizione anche delle soluzioni specifiche riservate alle imprese del settore turistico-alberghiero con linee di finanziamento dedicate quali Suite Loan, il finanziamento pensato per le imprese turistiche che intendono migliorare il proprio posizionamento

qualitativo attraverso un meccanismo di premialità, attraverso la riduzione del tasso di interesse al raggiungimento degli obiettivi condivisi e S-Loan Turismo, il finanziamento per gli investimenti ESG e che mira a incentivare la riqualificazione energetica delle strutture alberghiere, con particolare attenzione agli impatti ambientali degli interventi. Anche in questo caso è prevista la stessa logica premiante in termine di riduzione del tasso applicato e la possibilità, inoltre, di abbinare la garanzia SACE Green all'80%, che consente di allungare la durata del finanziamento fino a 20 anni, comprensivo di 3 anni di preammortamento.

Intesa Sanpaolo, inoltre, mette a disposizione gratuitamente per tutti i clienti della Banca, "Incent Now", la piattaforma realizzata in collaborazione con Deloitte, che consente alle imprese di individuare rapidamente, da un unico punto di

accesso, le migliori opportunità disponibili relative alle misure e ai bandi nell'ambito della pianificazione del PNRR sulla base del proprio profilo, settore di attività e territorio, raccogliendo le informazioni utili per presentare i propri progetti di investimento e concorrendo all'assegnazione dei fondi pubblici.

Tra queste misure, la più attesa per il settore riguarda l'apertura attesa a breve del bando per il FRI Turismo, misura in co-finanziamento con CDP, alla quale Intesa Sanpaolo ha già aderito.

Le nuove misure di supporto alle aziende del comparto turistico contribuiscono ad attuare uno dei pilastri di "Motore Italia", il programma strategico di Intesa Sanpaolo per sostenere le PMI con nuovo credito e liquidità per gli investimenti. Nell'arco del PNRR (2021-2026) e in stretta correlazione con gli obiettivi del Piano, il Gruppo Intesa Sanpaolo mette a disposizione più di 400 miliardi di euro dei quali 270 destinati alle imprese, di cui 120 alle PMI, con i quali contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Roberto Gabrielli, Responsabile Direzione Regionale Lazio e Abruzzo di Intesa Sanpaolo: "Il settore del turismo è stato inevitabilmente uno dei più esposti alla pandemia. Oggi riteniamo sia uno dei principali driver che guideranno la ripresa del Paese ed è per questo che abbiamo pensato a nuove soluzioni di finanziamento per supportare il settore nella riqualificazione delle strutture ricettive così come nella riqualificazione energetica e ambientale. Nostro obiettivo, comune agli obiettivi del PNRR, è favorire la sostenibilità e la circolarità che questa industria ha già insite, per agevolare una nuova proposta di ospitalità più efficiente per i bilanci delle imprese e di maggiore salvaguardia per l'ambiente che ci circonda".

Il Presidente di Federalberghi Lazio Walter Pecoraro: "Così come è stato a febbraio 2020, inizio della pandemia, il gruppo Intesa Sanpaolo si dimostra sensibile e consapevole del valore del nostro settore, trainante per l'economia del nostro Paese,

pari al 15% del PIL.

Allora furono prese misure come lo stop di 24 mesi della rata intera, ammortamento e interessi, di tutti i finanziamenti in essere per gli alberghi, oggi parliamo di una serie di prodotti per la riqualificazione e il rilancio delle nostre strutture. Sta a noi cogliere questa opportunità e prepararci ad offrire agli ospiti dei prossimi 10 anni un prodotto all'altezza delle loro aspettative.”

Federalberghi litorale Nord: “Grande preoccupazione per l'impianto offshore per la piscicoltura”

CIVITAVECCHIA (Roma) – Federbalneari Litorale Nord esprime grande preoccupazione per il nuovo impianto offshore di piscicoltura che sarà realizzato a Civitavecchia e che comporterà gravissimi rischi di danni ambientali e turistici per l'intero litorale.

“Dopo aver incontrato, in questi giorni, le principali associazioni, consorzi e cooperative di pescatori locali vogliamo rilanciare il loro grido di allarme per i grandissimi rischi che la realizzazione del nuovo impianto di gabbie galleggianti causerà a tutta la costa di Civitavecchia, Montalto di Castro e Tarquinia, sia in termini di inquinamento e sia in termini economico-turistici” dichiara Marco Maurelli, Presidente Federbalneari Litorale Nord.

La costruzione del nuovo impianto di piscicoltura è stata approvata a novembre con una determinazione della Regione

Lazio e prevede la realizzazione di tre moduli di ancoraggi progettati per ospitare un totale di 36 gabbie galleggianti del diametro di 30 metri ciascuna, nella fascia costiera ricompresa tra Punta Sant'Agostino e Punta della Mattonara a cui seguirà la chiusura dell'attuale allevamento a terra, di proprietà di Enel Produzione Spa e gestito dalla Società Agricola Civita Ittica.

Federbaleari denuncia la pericolosità del progetto per l'ambiente: le 36 gabbie saranno realizzate, infatti, a ridosso della Zona Speciale di Conservazione (ZSC ex SIC) compresa tra "Fondali tra Punta S. Agostino e Punta della Mattonara istituita per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna ittiche. L'impianto offshore devasterà, quindi, le aree ZSC a causa dell'accumulo di sostanze organiche alimentari e fecali con gravissimi danni all'intero ecosistema marino e con l'ulteriore rischio di divieto di balneazione che provocherebbe ingenti danni al sistema economico-turistico locale.

"Abbiamo sempre sostenuto la necessità di uno sviluppo green del turismo del litorale a nord di Roma che unisca il potenziamento dell'offerta turistica alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino – prosegue Maurelli – La realizzazione del nuovo impianto di piscicoltura comporta un grave fattore di rischio sotto entrambi gli aspetti, in un territorio che soffre da sempre l'inquinamento della Centrale di Torre Valdaliga Nord e che, con l'installazione delle gabbie galleggianti, si ritroverebbe ancora più in difficoltà. Come Federazione intendiamo, quindi, sostenere la comunità locale in tutte le iniziative che intenderà intraprendere per contrastare il nuovo impianto, incontreremo le tre amministrazioni comunali coinvolte e stiamo valutando di presentare anche azioni legali di carattere amministrativo per l'annullamento della concessione".